



EQUIP

Versione 9 / I
102000011304

1/14

Data di revisione: 28.09.2024
Data di stampa: 24.10.2024

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale EQUIP
UFI AYN0-P05W-C00S-7684
Codice prodotto (UVP) 06321801

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia
Telefono +39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” – Roma
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV Policlinico “Umberto I” – Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico “A. Gemelli” – Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV “Azienda Ospedaliera Università di Foggia” – Foggia
Tel. 800.183.459

CAV “Azienda Ospedaliera A. Cardarelli” – Napoli
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica – Firenze
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia
Tel. (+39) 0382.24.444



EQUIP

Versione 9 / I
102000011304

2/14

Data di revisione: 28.09.2024
Data di stampa: 24.10.2024

CAV Ospedale Niguarda – Milano
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Pericolo in caso di aspirazione: Categoria 1

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Irritazione cutanea: Categoria 2

H315 Provoca irritazione cutanea.

Cancerogenicità: Categoria 2

H351 Sospettato di provocare il cancro.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- 5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile
- Foramsulfuron
- Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante, <1% Naftalene



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH208 Contiene Isoxadifen-etile. Può provocare una reazione allergica.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006



EQUIP

Versione 9 / I
102000011304

3/14

Data di revisione: 28.09.2024
Data di stampa: 24.10.2024

Consigli di prudenza

- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.
P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.

Foramsulfuron: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Isoxadifen-etile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

| | |
|------------------------------|---|
| informazioni ecologiche: | La sostanza/miscola non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori. |
| informazioni tossicologiche: | La sostanza/miscola non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori. |

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

(OD)

Foramsulfuron + Isoxadifen-etile (22,5 + 22,5 g/l)

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

| Nome | N. CAS / N. CE / REACH Reg. No. | Classificazione | Conc. [%] |
|---|---|--|-----------|
| | | REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 | |
| Foramsulfuron | 173159-57-4 605-666-1 | Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | 2,34 |
| 5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile | 163520-33-0 443-870-0 01-0000018707-62-0000 | Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | 2,34 |
| Hydrocarbons, C10-C13, | 922-153-0 | Asp. Tox. 1, H304 | >= 25 |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006



EQUIP

Versione 9 / I
102000011304

4/14

Data di revisione: 28.09.2024
Data di stampa: 24.10.2024

| | | | |
|---|--|--|-------------|
| aromatics, <1% naphthalene | 01-2119451097-39-xxxx | Aquatic Chronic 2, H411 | |
| acido benzensolfonico, alchil-derivati mono-C11-13-ramificati, sali di calcio | 68953-96-8 273-234-6 01-2119964467-24-xxxx | Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411 | >= 1 - < 3 |
| ottan-1-olo | 111-87-5 203-917-6 01-2119486978-10-XXXX | Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412 | >= 1 - < 10 |

Ulteriori informazioni

| | | |
|---|-------------|---|
| Foramsulfuron | 173159-57-4 | Fattore-M: 1.000 (acute), 100 (chronic) |
| 5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile | 163520-33-0 | Fattore-M: 1 (acute) |

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Caratteristiche delle particelle

Questa sostanza/miscele non contiene nanoforme

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|------------------------|--|
| Informazione generale | Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. |
| Inalazione | Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. |
| Contatto con la pelle | Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste. |
| Ingestione | NON indurre il vomito. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquare la bocca. Per evitare che il prodotto ingerito vada nel tratto respiratorio, posizionare l'infortunato in posizione laterale stabile. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

| | |
|---------|--|
| Sintomi | Sintomi e pericoli sono riferiti al solvente. Mal di testa, Nausea, Vertigini, Sonnolenza |
|---------|--|



EQUIP

Versione 9 / I
102000011304

5/14

Data di revisione: 28.09.2024
Data di stampa: 24.10.2024

L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.

L'inalazione può provocare i seguenti sintomi:

Tosse, Mancanza di respiro, Cianosi, Febbre

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

| | |
|--------------------|---|
| Rischi | Contiene solventi ad idrocarburo. Può provocare polmonite in caso di aspirazione. |
| Trattamento | Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. In caso di aspirazione, dovrebbe essere presa in considerazione un intubazione e lavaggio bronchiale. Monitorare la funzionalità renale, epatica e pancreatiche. Non vi sono antidoti specifici. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina. |

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

| | |
|-------------------|--|
| Idonei | Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. |
| Non idonei | Getto d'acqua abbondante |

| | |
|---|--|
| 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela | In caso di incendio si possono liberare:, Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO ₂), Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NO _x) |
|---|--|

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|--|---|
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. |
| Ulteriori Informazioni | Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua. |

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

| | |
|--------------------|--|
| Precauzioni | Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali. |
|--------------------|--|

| | |
|-----------------------------------|---|
| 6.2 Precauzioni ambientali | Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee. |
|-----------------------------------|---|



EQUIP

Versione 9 / I
102000011304

6/14

Data di revisione: 28.09.2024
Data di stampa: 24.10.2024

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Misure di igiene

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Immagazzinare le materie prime e i prodotti confezionati in un magazzino al chiuso o in un luogo protetto contro il gelo e luce solare diretta.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei

Coex HDPE/EVOH/HDPE

7.3 Usi finali particolari

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

| Componenti | N. CAS | Parametri di controllo | Agg. nto | Base |
|---|-------------|---------------------------------|----------|----------|
| Foramsulfuron | 173159-57-4 | 10 mg/m ³ (TWA) | | OES BCS* |
| 5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile | 163520-33-0 | 1 mg/m ³ (SK-SEN) | | OES BCS* |

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division



EQUIP

Versione 9 / I
102000011304

7/14

Data di revisione: 28.09.2024
Data di stampa: 24.10.2024

(Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.
In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto:
Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente.
I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

| | |
|-----------------------|---|
| Materiale | Gomma nitrilica |
| Tasso di permeabilità | > 480 min |
| Spessore del guanto | > 0,4 mm |
| Indice di protezione | Classe 6 |
| Direttiva | Guanti di protezione secondo la norma EN 374. |

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.
Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE



EQUIP

Versione 9 / I
102000011304

8/14

Data di revisione: 28.09.2024
Data di stampa: 24.10.2024

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|--|
| Stato fisico | Liquido |
| Colore | beige |
| Odore | aromatico |
| Soglia olfattiva | Nessun dato disponibile |
| Punto/intervallo di fusione | Nessun dato disponibile |
| Punto di ebollizione | Nessun dato disponibile |
| Infiammabilità | Nessun dato disponibile |
| Limite superiore di esplosività | Nessun dato disponibile |
| Limite inferiore di esplosività | Nessun dato disponibile |
| Punto di infiammabilità | 121 °C |
| Temperatura di autoaccensione | 290 °C |
| | |
| Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA) | Nessun dato disponibile |
| pH | 5,0 - 7,0 (10 %) (23 °C) (acqua deionizzata) |
| Viscosità, dinamica | 26 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 20 /s 25 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 100 /s 17 mPa.s (40 °C) Gradiente di velocità 20 /s 14 mPa.s (40 °C) Gradiente di velocità 100 /s |
| | |
| Viscosità, cinematica | 27 mm ² /s (20 °C) Sforzo di taglio di 20/sec 26 mm ² /s (20 °C) Sforzo di taglio di 100/sec 18 mm ² /s (40 °C) Sforzo di taglio di 20/sec 14 mm ² /s (40 °C) Sforzo di taglio di 100/sec |
| | |
| Idrosolubilità | disperdibile |
| | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Foramsulfuron: log Pow: 0,60 Isoxadifen-etile: log Pow: 3,8 |
| Tensione superficiale | 33 mN/m (25 °C) Determinato in forma non diluita. 32 mN/m (20 °C) E' stato determinato in soluzione al 1% in acqua distillata. |



EQUIP

Versione 9 / I
102000011304

9/14

Data di revisione: 28.09.2024
Data di stampa: 24.10.2024

| | |
|------------------------------------|--|
| Tensione di vapore | Nessun dato disponibile |
| Densità | ca. 0,96 g/cm ³ (20 °C) |
| Densità relativa | Nessun dato disponibile |
| Densità di vapore relativa | Nessun dato disponibile |
| Valutazione nano particelle | Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme |
| Dimensione della particella | Nessun dato disponibile |

9.2 Altre informazioni

| | |
|--|--|
| Sensibilità all'urto | Non sensibile all'impatto. |
| Esplosività | Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113 |
| Proprietà ossidanti | Nessuna proprietà comburente |
| Velocità di evaporazione | Nessun dato disponibile |
| Altre proprietà fisico-chimiche | Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza. |

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

| | |
|---|--|
| 10.1 Reattività | Stabile in condizioni normali. |
| 10.2 Stabilità chimica | Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni. |
| 10.4 Condizioni da evitare | rischio di gelo Temperature estreme e luce diretta del sole. |
| 10.5 Materiali incompatibili | Immagazzinare soltanto nel recipiente originale. |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo. |

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

| | |
|---------------------------------------|--|
| Tossicità acuta per via orale | DL50 (Ratto) > 5.000 mg/kg Il test è stato condotto con una formulazione analoga. |
| Tossicità acuta per inalazione | CL50 (Ratto) > 5,25 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile. |



EQUIP

Versione 9 / I
102000011304

10/14

Data di revisione: 28.09.2024
Data di stampa: 24.10.2024

Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

| | |
|--|---|
| Tossicità acuta per via cutanea | DL50 (Ratto) > 5.000 mg/kg Il test è stato condotto con una formulazione analoga. |
| Corrosione/irritazione cutanea | Irritante per la pelle. (Su coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione analoga. |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (Su coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione analoga. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Pelle: Non sensibilizzante. (Topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA) Il test è stato condotto con una formulazione analoga. Pelle: Non sensibilizzante. (Porcellino d'India) OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler Il test è stato condotto con una formulazione analoga. |

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Foramsulfuron: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Isoxadifen-etile: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Foramsulfuron non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Isoxadifen-etile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Foramsulfuron non è risultato mutagено o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.
Isoxadifen-etile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Foramsulfuron: Sospettato di provocare il cancro.
Isoxadifen-etile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Foramsulfuron non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Foramsulfuron non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.
Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.



EQUIP

Versione 9 / I
102000011304

11/14

Data di revisione: 28.09.2024
Data di stampa: 24.10.2024

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

| | |
|---|---|
| Tossicità per i pesci | CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) 7,8 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga. |
| Tossicità per gli invertebrati acquatici | CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 6,9 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga. |
| Tossicità per le piante acquatiche | CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) > 5 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 96 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga. CE50 (Lemma gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,00075 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 d Il test è stato condotto con una formulazione analoga. |

12.2 Persistenza e degradabilità

| | |
|-------------------------|---|
| Biodegradabilità | Foramsulfuron: Biodegradabile non rapidamente Isoxadifen-etile: Biodegradabile non rapidamente |
| Koc | Foramsulfuron: Koc: 38 - 151 Isoxadifen-etile: Koc: 2512; log Koc: 3,4 |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| | |
|-------------------------|---|
| Bioaccumulazione | Foramsulfuron: Non si bio-accumula. Isoxadifen-etile: Non si bio-accumula. |
|-------------------------|---|

12.4 Mobilità nel suolo

| | |
|---------------------------|---|
| Mobilità nel suolo | Foramsulfuron: Mobile nei terreni Isoxadifen-etile: Leggermente mobile nei terreni |
|---------------------------|---|

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

| | |
|-------------------------------|---|
| Valutazione PBT e vPvB | Foramsulfuron: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Isoxadifen-etile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). |
|-------------------------------|---|

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

| | |
|--------------------|---|
| Valutazione | La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori. |
|--------------------|---|

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006



EQUIP

Versione 9 / I
102000011304

12/14

Data di revisione: 28.09.2024
Data di stampa: 24.10.2024

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|--|---|
| Prodotto | Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione. |
| Contenitori contaminati | Risciacquare tre volte i contenitori. Non riutilizzare contenitori vuoti. I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali. |
| No. (codice) del rifiuto smaltito | 02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose |

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

| | |
|---|---|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (FORAMSULFURON, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III |
| 14.5 Simbolo di pericoloco per l'ambiente | SI |
| Nr. pericolo | 90 |
| Codice galleria | - |

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

| | |
|---|---|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (FORAMSULFURON, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III |
| 14.5 Inquinante marino | SI |

IATA

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006



EQUIP

Versione 9 / I
102000011304

13/14

Data di revisione: 28.09.2024
Data di stampa: 24.10.2024

| | |
|---|--|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (FORAMSULFURON, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III |
| 14.5 Simbolo di pericoloco per l'ambiente | SI |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto in stiva secondo gli strumenti IMO

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: U (E' improbabile un pericolo acuto durante un uso normale)

Numero di registrazione n° 12452 del 14.12.2004

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

| | |
|------|---|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |



EQUIP

Versione 9 / I
102000011304

14/14

Data di revisione: 28.09.2024
Data di stampa: 24.10.2024

Abbreviazioni ed acronimi

| | |
|-----------|--|
| ADN | Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna |
| ADR | Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada |
| CAS-Nr. | Numero identificativo del Chemical Abstract Service |
| CEx | Concentrazione efficace di x % |
| Clx | Concentrazione di inibizione di x % |
| CLx | Concentrazione letale di x % |
| Conc. | Concentrazione |
| DLx | Dose letale di x % |
| EINECS | Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale |
| ELINCS | Lista europea delle sostanze chimiche notificate |
| EN | Standard europei |
| EU/UE | Unione europea |
| IATA | International Air Transport Association |
| IBC | International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code) |
| IMDG | International Maritime Dangerous Goods |
| LOEC/LOEL | Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto |
| MARPOL | MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships |
| N. CE | Numero identificativo European community |
| N.O.S. | Not otherwise specified |
| NOEC/NOEL | Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato |
| OECD | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico |
| OMS | Organizzazione mondiale della sanità |
| RID | Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia |
| STA | Stima della tossicità acuta |
| TWA | Media ponderata in base al tempo |
| UN | Nazioni Unite |

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo e' di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprieta' specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2020/878 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti. Sezione 14: Informazioni sul trasporto.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.